



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE (Deliberazione n. 34 del 22-02-2021)

OGGETTO: Eventi sismici del 24 agosto 2016 e 30 ottobre 2016 Individuazione di aree destinate ad esproprio Determinazioni in ordine all'acquisizione dei terreni.

L'anno duemilaventuno il giorno ventidue del mese di febbraio alle ore 16:00, presso la Sala della Giunta;

previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, a seguito di invito diramato dal Sindaco, ai sensi dell' art. 50, 2° comma del T.U.E.L. approvato con D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, si è riunita la Giunta Comunale di Norcia con la presenza dei Signori:

ALEMANNO NICOLA	SINDACO	Presente
BOCCANERA GIULIANO	VICE SINDACO	Presente
NOVELLI NICOLAS MARIA	ASSESSORE	Presente
PERLA GIUSEPPINA	ASSESSORE	Presente
LORETUCCI MONIA	ASSESSORE	Presente

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE **VINCENZO DE CESARE** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, IL SINDACO **NICOLA ALEMANNO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/08/2016 è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 1 del decreto legge 04/11/2002 n° 245, convertito con modificazioni dalla legge 27/12/2002 n° 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari, in conseguenza degli eventi sismici verificatisi in data 24 agosto 2016 e giorni seguenti;
- che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016, è stato dichiarato sino al 180° giorno dalla stessa data del provvedimento lo stato di emergenza in conseguenza di detta eccezionale calamità che ha colpito il territorio delle Regioni Umbria Lazio, Marche ed Abruzzo in data 24/08/2016, includendo anche il territorio comunale;
- che l'art. 57 comma 1, del Decreto Legge 104 del 14/08/2020, ha previsto che lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis da ultimo è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO

- che gli eventi sismici del 2016 hanno rilevato l'esigenza di provvedere alla realizzazione di aree per l'installazione di strutture provvisorie destinate a finalità abitative di servizi artigianali etc., al fine di assicurare l'alloggiamento di nuclei famigliari e dei soggetti comunque interessati dallo sgombero dai propri fabbricati;
- che le disposizioni di cui all'Ordinanza Ocdpc n° 388 del 26/08/2016 all'art. 5 comma 1 prevedevano la specifica deroga al DPR 327 del 08/06/2001; nonché al successivo art. 6, dettavano specifiche modalità in tema di occupazioni di urgenza di terreni di proprietà privata, prescindendo da ogni altro adempimento, procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli;

RILEVATO CHE

- la Regione Umbria, Servizio Protezione Civile ed Emergenze in data 07/10/20 inviava una nota registrata al prot.com n° 22246 del 07/10/20, con la quale si chiedeva la compilazione di un prospetto riguardante dati relativi alla individuazione delle aree interessate da tali occupazioni temporanee, dei fabbisogni derivanti da tale utilizzo temporaneo e quantificazione degli oneri relativi di ripristino ovvero di acquisizione a mezzo di procedura di esproprio;
- con nota pec n° 294724 dell'11/02/2021, acquisita al prot. Com/le al n° 3697 del 11/02/2021 veniva chiesto, a cura del competente Servizio Protezione Civile della Regione dell'Umbria, nel termine del 20/02/2021, di comunicare le proprie determinazioni in merito all'eventuale acquisizione ovvero ripristino e restituzione delle aree emergenziali; nonché delle relative strutture realizzate in conseguenza di detti eventi sismici;
- in relazione a quanto precede si è quindi provveduto ad effettuare una ulteriore ricognizione dei fabbisogni inerenti alla situazione riguardante le aree occupate per l'installazione di SAE e moduli provvisori ed altro, in conseguenza degli eventi sismici del 2016 e sulla base dei dati disponibili è emersa la seguente situazione riepilogabile come segue:

• Importo oneri per occupazione al 31/12/2020 -	€	250.371,98
• Importo oneri per acquisizione mediante esproprio -	€	873.279,20
• Importo oneri rimozione SAE -	€	880.200,00
• Importo oneri di ripristino delle aree allo stato ante sisma	€	35.211.200,00

- per quanto attiene alla valutazione degli oneri di rimozione delle sole strutture emergenziali, la quantificazione economica si è basata su precedenti interventi analoghi che hanno comportato un importo unitario di €/mq 30,00; stessa fattispecie è stata adottata nella quantificazione dell'importo relativo al ripristino dei suoli valutato in €/mq 80,00;

PRESO ATTO

- delle previsioni inserite all'interno del Piano Regolatore Generale P.S e P.O di base di I° fase del Comune di Norcia adottato con Delibera di Consiglio Comunale n°8 del 09/04/2019 ed in fase di approvazione definitiva.

RILEVATA:

- La presente proposta quale atto di indirizzo ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Dlgs 267/2000 e smi non necessita di parere di regolarità tecnica;

Con votazione unanime favorevolmente resa dai presenti aventi diritto nei modi e forme di legge

DELIBERA

Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse

1. di prendere atto della ricognizione delle aree che sono risultate oggetto di occupazione temporanea a seguito degli eventi sismici del Centro Italia verificatisi a partire dal 24/08/2016 ai fini di esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001;
2. di evidenziare che da tale ricognizione risultano i seguenti esiti riepilogativi in tema di oneri finanziari stimati per l'acquisizione ovvero per il ripristino delle predette aree, od anche rimozione delle sole strutture installate, come di seguito riportato:

• Importo oneri per occupazione al 31/12/2020 -	€	250.371,98
• Importo oneri per acquisizione mediante esproprio -	€	873.279,20
• Importo oneri rimozione SAE -	€	880.200,00
• Importo oneri di ripristino delle aree all'estato ante sisma	€	35.211.200,00

3. di dare atto che alcune zone che attengono:

A - all'area di stoccaggio materiali provenienti da demolizioni;

B - all'area Campo base Genio Militare;

C - all'area Struttura per attività sociali;

D - all'area SAE in Loc. Castelluccio individuata in prima ipotesi

non sono state oggetto di particolare opere di urbanizzazione.

Per quanto riguarda l'area sopra contrassegnata con la lettera A la stessa è riferita ad una ex cava in fase di riambientazione al momento degli eventi sismici del 2016, che dovrà essere restituita alla proprietà senza necessità di opere di ripristino, al fine del completamento degli interventi previsti dalla convenzione urbanistica;

Per quanto riguarda l'area sopra contrassegnata con la lettera "B" si rileva che è stata restituita con Decreto Sindacale n° 5/2019;

Per quella, invece, contrassegnata con la lettera "C" non si è proceduto alla realizzazione dell'opera e pertanto non occorrendo particolari opere di ripristino a carico delle finanze pubbliche, se ne può prevedere la restituzione dopo aver puntualmente valutato le eventuali lavori necessari ed aver conseguentemente acquisito le eventuali, risorse di finanziamento;

Per quanto riguarda l'area sopra contrassegnata con la lettera "D" si rileva che non si è proceduto alla realizzazione dell'opera e pertanto con Decreto Sindacale n° 30/2018 è stato revocato il precedente decreto di occupazione n° 18/2018;

4. di dare atto che tutte le aree interessate dall'installazione di strutture temporanee abitative (SAE), per strutture a servizio (Galleria commerciale – Palazzina professionisti) potrebbero essere acquisite al patrimonio comunale, al fine di evitare costose opere di rimozione e ripristino dei luoghi; è evidente che la Protezione Civile dovrà farsi carico degli oneri di manutenzione delle strutture e delle aree circostanti dedicate ai Servizi Pubblici, oggi non quantificabili, almeno fin quando tali strutture saranno utilizzate dagli aventi diritto. In funzione poi dello stato di conservazione delle SAE e/o delle altre strutture, dovranno essere eventualmente garantite al Comune di Norcia, le necessarie risorse per la rimozione e/o smontaggio delle stesse.
5. Di dare atto altresì che per quanto attiene alle aree occupate in conseguenza della installazione di container collettivi, le stesse potrebbero essere restituite alla legittima proprietà, previa acquisizione delle necessarie risorse finalizzate al ripristino; oppure, qualora la proprietà si opponesse all'esproprio, dovrebbe essere disponibile al mantenimento dell'area secondo le prescrizioni impartite al momento delle riconsegne, alla manutenzione e/ conservazione delle opere di urbanizzazione realizzate poiché tali aree nella previsione del PRG, mantengono tutte la destinazione di aree di Protezione Civile.
6. Di evidenziare che i costi di acquisizione a mezzo procedura espropriativa risultano inferiori a quelli di ripristino, con il vantaggio di disporre di sotto servizi costati centinaia di migliaia di Euro. La Pubblica Amministrazione dovrà però anche tener conto della disponibilità dei proprietari a mettere a disposizione tali aree nella logica di vedersene restituire una volta terminata la fase emergenziale.
7. Di trasmettere copia del presente atto al Servizio Protezione Civile della Regione dell'Umbria, per quanto di competenza e di restare quindi in attesa delle relative determinazioni che questo vorrà assumere.

Con successiva ulteriore votazione unanime favorevole, legalmente resa dai presenti e votanti, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e smi.

Di quanto sopra si è redatto il verbale, che previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to NICOLA ALEMANNO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VINCENZO DE CESARE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il su espresso verbale di deliberazione è stato pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo Comune dal 25-02-2021 per 15 gg. consecutivi.

Lì 25-02-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VINCENZO DE CESARE

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta/diverrà esecutiva il 22-02-2021

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T.U. D.Lgs 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VINCENZO DE CESARE